



**“Mondo e terra, apertura e chiusura – sebbene contrapposti  
in un conflitto essenziale – non sono mai separabili...”  
Giorgio Agamben**

**Il MAN presenta  
Mondo e Terra. La collezione del FRAC Corsica**



## Mondo e terra. La collezione del FRAC Corsica

*«Mondo e terra, apertura e chiusura – sebbene contrapposti in un conflitto essenziale – non sono mai separabili...» (1)*

**MUSEO D'ARTE  
PROVINCIA DI NUORO**

**Mondo e terra**  
19 giugno – 5 ottobre 2008

Curatore  
Anne Alessandri  
Direttore FRAC Corsica

Responsabile progetto  
Cristiana Collu  
Direttore MAN

MAN\_Museo d'Arte  
Provincia di Nuoro  
Via Satta, 15

### FRAC CORSE

Fonds Régional d'Art  
Contemporain de la Corse  
Collectivité Territoriale de  
Corse

Ange Santini, Président du  
Conseil Exécutif de Corse,  
Président du FRAC CORSE.  
Simone Guerrini, Conseiller  
Exécutif délégué à la  
Culture. Anne Alessandri,  
Directrice du FRAC CORSE

Secrétariat administration  
Marina Mattei

Documentation  
Nicole Rombaldi

Assistants sur l'exposition  
Elisabeth Pieri, Patrick  
Battini

FRAC CORSE  
La Citadelle 20250 Corte  
Tél. 00 33 4 95 46 22 18  
Fax 00 33 4 95 46 03 03  
frac@ct-corse.fr

Ringraziamenti  
Tutti coloro che a vario  
titolo hanno creduto  
in questo progetto e  
contribuito alla sua  
realizzazione.  
© MAN\_Museo d'Arte  
Provincia di Nuoro, 2008  
© FRAC Corsica, 2008  
© Collettività Territoriale  
della Corsica, 2008

Il MAN in collaborazione con il Frac (Fondo regionale d'arte contemporanea di Corsica) propone una nuova grande mostra: l'attenzione è questa volta puntata sul contemporaneo, con una rassegna che si configura come un approfondito e selettivo percorso nella collezione corsa che presenta una quarantina di opere di artisti internazionali, quattro delle quali interamente realizzate in Sardegna ed in Corsica.

La collezione del FRAC, concepita sulla base di un progetto che associa alla visione storica quella prospettica, passando per l'idea della natura (ispirata da quella dell'isola) che ha consentito tutti gli sviluppi, sia annunciati che imprevisi, si presenta oggi così come la sua storia l'ha creata e come l'hanno voluta tutti coloro che hanno svolto un ruolo nel suo divenire: un'arborescenza vitale che una distruzione fisica (parziale) (2) non ha intaccato. La sua re-invenzione si è realizzata come una reazione del suo stesso organismo, nato dai gesti e dalle intenzioni degli artisti che lo costituiscono, riaffermando il concetto che le opere non possono scomparire dopo la loro creazione, ma continuano a crescere.

L'esposizione delle opere del FRAC al MAN di Nuoro, offre alla collezione un periodo di grande visibilità, e consolida al contempo le relazioni artistiche tra Corsica e Sardegna e tra due istituzioni museali internazionali che svolgono, ciascuna sul proprio territorio, funzioni analoghe, dando seguito a un progetto di collaborazione avviato nel 1999 (3). Questo partenariato esprime molto di più della voglia o della necessità di creare scambi artistici. Si tratta, infatti, di condividere e rendere evidente, a partire dall'area geografica che vede le due isole contigue, ciò che situazioni, storia, volontà e interessi rivelano: a parte l'individualità di ciascuna, che esiste ed è percepita come tale dall'esterno e dagli altri, spiccano le similitudini dei punti di vista e la medesima indelebile esperienza del vivere entrambe la condizione di insularità. L'isola è un concetto che ha una forma, che diventa segno. Ma il segno non definisce l'isola, non la contiene totalmente. È, al contrario, simbolo della sua complessità, traccia i contorni dell'enigma partecipando al quale l'isolano si riconosce e ottiene, in tal modo, una collocazione nel mondo, cosciente di non aver trovato risposta all'angoscia dell'essere.

Per questo motivo, le questioni relative ai territori, spesso molto sentite e concrete, non sono sempre cruciali,



Liam Gillick, Discussion Island Deficit discussion Plateform (1997). Collection FRAC CORSE. Foto Marc Damage



**MUSEO D'ARTE  
PROVINCIA DI NUORO**

**Mondo e terra**  
19 giugno – 5 ottobre 2008

**Curatore**  
Anne Alessandri  
Direttore FRAC Corsica

**Responsabile progetto**  
Cristiana Collu  
Direttore MAN

MAN\_Museo d'Arte  
Provincia di Nuoro  
Via Satta, 15

**Orari**  
Martedì-domenica dalle  
10 alle 13 e dalle 16.30 alle  
20.30. Lunedì chiuso

**Ingresso**  
Intero 3 euro  
Ridotto 2 euro  
Gratuito per i minori di 18  
anni e maggiori di 60 anni

**Visite guidate**  
Per le scuole il servizio è  
gratuito, si necessita di  
prenotazione al numero  
tel. 0784/252110

**Informazioni**  
tel&fax: 0784/252110  
man.nuoro@gmail.com  
www.museoman.it

**Catalogo**  
Silvana Editoriale

In copertina:  
Dominique Degli Esposti,  
Senza titolo, 2008

anche se possono avere una risonanza infinita quando diventano strumento per introdurre altre di più vasta portata. È l'effetto prodotto da quelle opere la cui «vicinanza trasporta in un luogo altro rispetto a quello in cui abitualmente stiamo» (4) per dirlo con le parole di Heidegger. Questo altrove, questo luogo diverso non è un qualcosa di ben definito: è vasto, indicibile, diverso, ma allo stesso tempo legato alle nostre esperienze e riflessioni (talvolta inesprese). Quando i riferimenti espliciti a spazi, forme, fatti precisi si incontrano, non si isolano in una sola realtà, ma aprono il particolare all'universale: l'idea della mostra nasce da questo, a cui non è certo estraneo il contesto insulare nel quale si sviluppa concettualmente e materialmente il dualismo "mondo/terra".

La mostra Mondo e Terra riunisce opere che sono altrettante aperture verso l'esterno: altre regioni geografiche o mentali, paesaggi scoperti, inventati o composti, nuova percezione del mondo e dello spazio. Gli artisti propongono esperienze da condividere, sollevano problematiche ambientali. Lontano dai luoghi comuni, creano luoghi di dibattito, dispositivi che suscitano prese di coscienza delle realtà e degli universi possibili, azioni e posture che rivelano i legami dell'arte con la società, la storia e la cultura. Attraverso un linguaggio grave, buffo o poetico, questi artisti, che non forniscono lezioni né modelli, risvegliano il senso critico da un pericoloso sopore: nel dialogo che si instaura tra di esse, e tra esse e l'esterno, le opere producono un'energia condivisa col visitatore.

Artisti presenti in mostra: Martine Aballea (Francia), Agnès Accorsi (Francia), Denis Adams (Stati Uniti), Saâdane Afif (Francia), Eleanor Antin (Stati Uniti), Johanna Billing (Svezia), Leonardo Boscani (Italia), Daniel Buren (Francia), Jean-Marc Bustamante (Francia), Jordi Colomer (Spagna), Elie Cristiani (Francia), François Curlet (Francia), Dominique Degli Esposti (Francia), Anne Deleporte (Francia), Hakima El Djoudi (Francia), Simonetta Fadda (Italia), Malachi Farrell (Francia), Alicia Framis (Spagna), Liam Gillick (Gran Bretagna), Dominique Gonzalez-Foerster (Francia), Dan Graham (Stati

Uniti), Fabrice Hyber (Francia), Claire-Jeanne Jezequel (Francia), Valérie Jouve (Francia), Joseph Kosuth (Stati Uniti), Ange Leccia (Francia), Pinuccia Marras (Italia), Antonio Muntadas (Spagna), Marylène Negro (Francia), João Onofre (Spagna), Gabriel Orozco (Messico), June Bum Park (Corea), Gaël Peltier (Francia), Michelangelo Pistoletto (Italia), Wilfredo Prieto (Cuba), David Raffini (Francia), Navin Rawanchaikul (Thailandia), Hugues Reip (Francia), Sigurdur Arni Sigurdsson (Islanda), Jana Sterbak (Canada/Repubblica Ceca), Laurent Tixador e Abraham Poincheval (Francia), Joséphine Sassu (Italia), Philippe Thomas (Francia), Barthélemy Toguo (Camerun), James Turrell (Stati Uniti), Jacques Villegle (Francia), Jeff Wall (Canada), Stephen Willats (Gran Bretagna).

- 1) Giorgio Agamben «L'ouvert de l'homme et de l'animal»
- 2) Il 6 novembre 2001 un incendio ha distrutto un deposito del FRAC, a Corte, contenente gran parte delle opere della collezione. Gli artisti, assieme ai responsabili del comitato tecnico-scientifico, hanno lavorato alla ricostituzione della collezione col sostegno del FRAC, che si è aggiunto alle indennità delle assicurazioni.
- 3) Il 1999 è la data dell'esposizione Atlante a Sassari, alla quale partecipa il FRAC con 14 artisti corsi.
- 4) Martin Heidegger, L'origine de l'œuvre d'art.



Barthélemy TOGUO, Tiny Flower on the Mountain, 2005. Collection FRAC CORSE. (c) Barthélemy Toguo



**Intervista con Cristiana Collu,  
Direttrice del MAN ed Anne  
Alessandri, Direttrice del FRAC  
Corsica**

**MUSEO D'ARTE  
PROVINCIA DI NUORO**

**Il MAN è sostenuto da**  
Provincia di Nuoro  
Fondazione Banco di  
Sardegna  
Regione Sardegna

**Provincia di Nuoro**

Presidente  
Roberto Deriu

Assessore alla Cultura  
Giuseppe Paffi

**MAN\_Museo d'Arte  
Provincia di Nuoro**

Presidente  
Tonino Rocca

Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Carta  
Tommaso Esca  
Francesco Giuseppe Meloni

Direttore  
Cristiana Collu

Grafica  
Sabina Era

Editing  
Gianni Belloi

Amministrazione  
Maria Corona, Barbara Vacca

Segreteria  
Eliana Brotzu

Ricevimento e divulgazione  
Eliana Brotzu, Luigi Rocca,  
Francesca Sagheddu

Manutenzione e assistenza  
all'allestimento  
Franco Concu, Franco Piga

Dipartimento didattico  
Annamaria Cau, Sandrine  
Lescaroux, Gianluca Mele,  
Alessandra Pala, Francesca  
Sagheddu, Lina Schintu

UnDo.Net: Avete definito un concetto di territorio comune alle due isole e sottolineate come i lavori scelti per la mostra trasportino in un luogo altro, un posto che sta tra mondo e terra...

Cristiana Collu: In realtà il discorso sull'isola e' un pretesto perche' quando si parla di mondo e terra, si puo' pensare che anche la Terra sia una sorta di isola nell'universo e quindi in qualche modo questa condizione di isolano che si vuole specifica puo' essere invece considerata universale.

Mi interessa soprattutto creare una prossimità, artistica, intellettuale, di condivisione, con la Corsica: un luogo che è vicinissimo ma paradossalmente anche lontanissimo. Per esempio da un punto di vista banale come quello dei collegamenti, ma pure degli scambi culturali, e' un luogo rispetto a cui esistono grandi differenze e molte affinità. Ci piace molto sottolineare i denominatori comuni ma anche le diversità, che sono importantissime perchè si riferiscono all'identità di ciascuno di noi.

Anne Alessandri: Questa collezione è stata ideata per un'isola, la Corsica, ma è una collezione che fin dall'inizio è stata pensata per collegarsi ad idee che orbitano intorno al paesaggio e al territorio, mi sono resa conto che noi e il Man abbiamo gli stessi intenti.

Mi sembra interessante dare un'eco alle parole di Giorgio Agamben perche' quando ho aperto il suo magnifico libro (L'ouvert de l'homme et de l'animal) mi sono detta che il binomio mondo-terra e' qualcosa da intendere in modo molto ampio, perchè un'isola è un mondo e c'e' bisogno di un'altra idea di universalità.

Le opere d'arte creano questo legame (questo trasporto), la giustapposizione tra mondo e terra si sottolinea, le due cose sembrano uguali a prima vista ma non lo sono per niente. Un'opera alla fine ti mette nella situazione di dover ridefinire le cose che pensavi di sapere. Dunque ho messo tutte queste cose insieme perchè penso che una collezione sia anche un modo di comunicare con il mondo e che la questione della Terra sia centrale perchè è anche quella ambientale ed esistenziale.

Le due parole (mondo e terra) vengono dal testo di Agamben: «Mondo e terra,



Michelangelo Pistoletto, Mappamondo Spinoso (1966-2004). Collection FRAC CORSE. Courtesy galerieofmarseille



**MUSEO D'ARTE  
PROVINCIA DI NUORO**

**Mondo e terra**

19 giugno – 5 ottobre 2008

Curatore

Anne Alessandri

Direttore FRAC Corsica

Responsabile progetto

Cristiana Collu

Direttore MAN

MAN\_Museo d'Arte

Provincia di Nuoro

Via Satta, 15

**FRAC CORSE**

Fonds Régional d'Art

Contemporain de la Corse

Collectivité Territoriale de

Corse

Ange Santini, Président du

Conseil Exécutif de Corse,

Président du FRAC CORSE.

Simone Guerrini, Conseiller

Exécutif délégué à la

Culture. Anne Alessandri,

Directrice du FRAC CORSE

Secrétariat administration

Marina Mattei

Documentation

Nicole Rombaldi

Assistants sur l'exposition

Elisabeth Pieri, Patrick

Battini

FRAC CORSE

La Citadelle 20250 Corte

Tél. 00 33 4 95 46 22 18

Fax 00 33 4 95 46 03 03

frac@ct-corse.fr

Ringraziamenti

Tutti coloro che a vario

titolo hanno creduto

in questo progetto e

contribuito alla sua

realizzazione.

© MAN\_Museo d'Arte

Provincia di Nuoro, 2008

© FRAC Corsica, 2008

© Collettività Territoriale

della Corsica, 2008



Claire-Jeanne Jézéquel, *Ca tombe à plat(or)*, (2001-2002). Collection FRAC CORSE. Foto Philippe Jambert

*apertura e chiusura – sebbene contrapposti in un conflitto essenziale – non sono mai separabili...»*

Cristiana Collu: A me il titolo piace moltissimo soprattutto perchè rimanda ad altre questioni che mi interessano particolarmente. Si può fare una similitudine con mente e cervello: anche la nostra scatola cranica contiene il cervello ma la nostra mente non ha limiti, così quando si dice mondo e terra, la Terra è circoscritta il mondo invece non lo si può racchiudere... Un superamento dei confini che mi sembra molto importante insieme a tutto ciò che la terminologia suggerisce.

Questa scelta mi offre inoltre l'occasione per pensare ad una cosa che mi sta molto a cuore, cioè che l'arte contemporanea si occupa e si preoccupa di ciò che accade oggi. Le tematiche più complesse della nostra attualità vengono riprese dall'arte con una sensibilità che sembra non si possa condividere: questo in

qualche modo riflette il fatto che non si riesce a comprendere il nostro tempo e di conseguenza anche l'arte contemporanea può sembrare paradossalmente distante. Mi piace introdurre anche questa riflessione perchè soprattutto nei luoghi in cui operiamo - la Sardegna e la Corsica - l'arte contemporanea soffre dei conflitti che sono insiti nel territorio e quindi della mancanza di accettazione o di vera comprensione.

UnDo.Net: Nel 2001 un incendio ha distrutto un deposito del Frac a Corte contenente gran parte delle opere della collezione. Gli artisti, assieme ai responsabili del comitato tecnico-scientifico, hanno lavorato alla ricostituzione del corpus di opere. Ma molti lavori d'arte non sono anche time-specific?

Anne Alessandri: L'incendio è stato uno choc terribile per la Corsica, per noi, per il mondo dell'arte in Francia: era il 6 novembre 2001, una data che non potrò mai dimenticare. Ma ho saputo imme-



**MUSEO D'ARTE  
PROVINCIA DI NUORO**

**Mondo e terra**

19 giugno – 5 ottobre 2008

**Curatore**

Anne Alessandri  
Direttore FRAC Corsica

**Responsabile progetto**

Cristiana Collu  
Direttore MAN

MAN\_Museo d'Arte  
Provincia di Nuoro  
Via Satta, 15

**Orari**

Martedì-domenica dalle  
10 alle 13 e dalle 16.30 alle  
20.30. Lunedì chiuso

**Ingresso**

Intero 3 euro  
Ridotto 2 euro  
Gratuito per i minori di 18  
anni e maggiori di 60 anni

**Visite guidate**

Per le scuole il servizio è  
gratuito, si necessita di  
prenotazione al numero  
tel. 0784/252110

**Informazioni**

tel&fax: 0784/252110  
man.nuoro@gmail.com  
www.museoman.it

**Catalogo**

Silvana Editoriale

diatamente della reazione degli artisti che volevano rifare le opere. Un cosa talmente immediata e forte che abbiamo capito subito che era possibile ricreare questa collezione e insieme al comitato scientifico del Frac l'abbiamo ripensata. Purtroppo abbiamo perso qualche opera, però è stato un lavoro molto "vitale": la prova che quando un'opera è esistita una volta è per sempre, una volta che il pubblico l'ha vista e l'ha conosciuta non si può più distruggere.

UnDo.Net: Quindi gli artisti hanno ricostruito le opere in modo identico, non le hanno modificate...

Anne Alessandri: Alcuni hanno anche fatto dei "miglioramenti", altri hanno scelto con noi quale opera sarebbe stata più adatta per la collezione, dunque ci siamo trovati tutti contemporaneamente a ripensare questa raccolta e questo è stato eccezionale. I Comitati tecnici delle Frac cambiano nel corso del tempo e quindi non si ha mai l'idea globale, un colpo d'occhio completo della collezione, soprattutto perchè le altre Frac solitamente sono più grandi della nostra in Corsica, noi abbiamo 240 opere ma ce ne sono che ne hanno 500 e più... Insomma, noi abbiamo coordinato le energie e abbiamo sperimentato la vitalità dell'arte.

Cristiana Collu: La mia valutazione su quanto è accaduto è questa: l'ho trovato un fatto straordinario perchè gli artisti sono stati capaci di una grande generosità e sensibilità, di una sorta di riconoscimento al Frac del suo ruolo. Quello è stato un momento per l'artista di "dare" all'istituzione, mentre solitamente dall'istituzione si "prende", perchè dà visibilità o denaro.

Qualche volta il sistema fa fronte e questa unione funziona perchè c'è una causa comune molto nobile. Come diceva Anne a volte le energie si convogliano per risolvere i problemi e come raccontava alcuni hanno voluto riprodurre l'opera mentre altri hanno fatto qualcosa di diverso.

La mia personale impressione è che l'opera originale non sia riproducibile a distanza di tempo come fosse una copia, perchè l'artista in quel momento

è da qualche altra parte, l'opera non gli appartiene più dal punto di vista del time specific.

Però secondo me l'operazione in sé è interessante e le scelte che sono state fatte possono essere discusse, più che discutibili.

UnDo.Net: Questa mostra consolida le relazioni artistiche tra Corsica e Sardegna e tra due istituzioni museali che svolgono funzioni analoghe. Ci puoi fare un parallelo fra ruoli?

Cristiana Collu: Devo dire che questa esperienza è stata interessante anche da questo punto di vista perchè la nostra istituzione ha un'autonomia gestionale che ci dà veramente una grande capacità organizzativa e una certa agilità che invece a un Fondo Regionale in qualche modo manca, quindi Anne è meno "agile" dal punto di vista amministrativo. Invece dal punto di vista professionale, in un direttore come Anne ho trovato una grande personalità e una enorme sensibilità. La sorpresa è stata trovare una collezione preziosa, contenuta e, proprio per la sua storia, fatta con tanto amore ma anche con tanta intuizione: ci sono opere, acquistate in tempi "non sospetti", di artisti che adesso sono delle star e mi sembra che di questo Anne abbia un grandissimo merito.

UnDo.Net: Si svilupperanno ulteriori relazioni tra di voi?

Cristiana Collu: Questa è una cosa che mi piace poter dire perchè le relazioni tra la Corsica e la Sardegna sono state sempre di "confine", quindi solo tra ciò che si affaccia alle Bocche di Bonifacio, mai più a fondo. Il centro delle due isole è quasi totalmente sconosciuto a entrambe.

Questa loro incursione nel centro della Sardegna mi sembra che costituisca il segno di una volontà di collaborazione più profonda, che vuole indagare similitudini e differenze come dicevo prima. Abbiamo vicino una terra che rappresenta una grande nazione e quindi sarebbe il caso di superare le Bocche di Bonifacio e sviluppare i rapporti tra noi. Questa loro avanzata verso Nuoro mi sembra di grande interesse.

In copertina:

Dominique Degli Esposti,  
Senza titolo, 2008